

**Il caso Frecciarossa in Parlamento**

Il caso del treno Frecciarossa arriva al Parlamento. A portarlo è il deputato abruzzese di Sel-Si Gianni Melilla in un'interrogazione scritta al ministro dei Trasporti. Melilla chiede a Delrio «se non intende sollecitare Trenitalia per un miglioramento del servizio delle Frece Rosse lungo la direttrice Adriatica in particolare da Pescara per Milano, consentendo di attestare la sua partenza alle 5,05 da Pescara». La proposta è quella avanzata nei giorni scorsi da Federconsumatori. Il Frecciarossa Pescara-Milano può migliorare la sua offerta se partisse la mattina (alle ore 5,05) verso il capoluogo lombardo e tornasse la sera (alle 21,55): il contrario degli orari attuali. «Con il risultato», riprende Melilla, «che purtroppo si è costretti ad andare ad Ancona per prendere il Frecciarossa che parte alle 6,10 e arriva a Milano alle 9,20». La proposta, fa notare Melilla, sarebbe conveniente per Trenitalia, perché incentiverebbe la scelta del treno rispetto alla macchina e all'autostrada.

